

thilomo di primi a la Signoria con letere credential, persuadendo li 25 milia scudi li siano prestadi. Inimici ussiti di Milan erano venuti ad alozar dove prima alozavano vicino a Trezo. Scrive, li danari esser venuti per i lagi fino a Lecho, sichè a di 6 zonzerano in campo; per chè mandano una bona scorta di francesi a tuorli. *Item*, sier Polo Nani capitano di Bergamo stà meglio et vien in campo.

Da poi disnar fo Gran Consejo, vicedoxe sier Jacomo Badoer, perchè sier Piero Querini più vecchio consier è indisposto.

Fu fato del Consejo di X, in luogo di sier Alvixe Contarini ha zurà la conseiaria di Venexia, e tolto fra li altri sier Piero Badoer fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Albertin, e dove dovea darli titolo el dottor, fo lassato e dito cavalier e fo piezo sier Alvixe Bernardo qu. sier Antonio, dottor, cavalier, suo cugnado. El qual balotato con li altri, rimase di 7 balote da sier Francesco Valier fo provedador al sal qu. sier Hironimo, qual passò *etiam* lui, *unde* sier Francesco Zen qu. sier Alvise, cugnado dil Valier, andò a la Signoria facendo la conscientia, havia hauto il titolo dil padre sier Piero Badoer falso, perchè mai fu cavalier. Qual chiamato a la Signoria si difese, dicendo di 5 cosse lui à le 4, e la leze non si estende al titolo del padre. Et vista la leze in questa materia, et stretosi li Consieri e sier Nicolò Longo vice consier in loco dil Querini, et butà sier Andrea Marzello Cao di XL in loco dil Badoer si caza, ballotono fra loro. 4 fo che nol si provasse, et due di si et cussi andò zoso, et fo poi stridà remaso sier Francesco Valier.

Item, seguite, che tolti al dacio dil vin sier Domenego Falier di sier Bernardin et sier Jacomo Vituri con titolo fo Provedador a Peschiera di sier Alvixe, rimase il Vituri di balote 37, et il Falier fè la conscientia li era stà dà titolo non notà in Canzelaria e dia andar zoso justa la parte dil Consejo di X. Et fo mandato a zerehar in Canzelaria, e non trovano scrito, ma il Vituri mandò a caxa a tuor letere di la Signoria li scrivea come Provedador a Peschiera, dove fu posto per sier Domenego Contarini provedador in campo zeneral. Hor li Consieri fè lezer la leze per Lorenzo Rocha *publice*, et leta la letera di la Signoria qual non è registrada in Canzelaria, et poi messeno tre Consieri per *videlicet* quel Cao di XL butato in loco di Consier, qual fo sier Nicolò Longo. Chi vol ditto sier Jacomo Vituri sia ben provado, chi messe non fusse ben provado. Et sier Andrea Falier di sier Bernardin andò in renga, dicendo le raxon che 'l Vituri non poter esser pro-

vado, perchè non era notado sopra i libri de la Canzelaria, dicendo è povero et suo padre à assà fioli etc. Non li fo risposto, *solum* fo leto la letera di la Signoria, etc. Andò le parte: 73 non sincere, di la parte di sier Andrea Trivixan cavalier, consier, e compagni che 'l non si provasse 493; di la parte di sier Jacomo Badoer Consier e compagni che 'l si provasse 824, et fu preso che 'l si habbi potuto provar et rimase.

Ancora seguite che fu tolto XL zivil ordinario sier Marco Antonio Navaier qu. sier Michiel, con titolo fo consier in Cypro, qual era stà Camerlengo, e per haver hauto titolo falso non si provò. Et cussi si stete a Consejo quasi fino 24 hore.

Di Candia fo letere di sier Marco Minio duca, sier Sabastian Justinian el cavalier capitano et Consieri, di 10 April. Come hanno da Constantinopoli esser stà butate in aqua per armar 25 galie grosse e 75 sotil; sichè fa grande armata. *Item*, di uno teramoto fo de li a di 9 April di note. *Item*, come il Turcho havia mandato a Rodi ambadori per far paxe insieme, sicome il tutto noterò più avanti difusamente, exemplando le letere di Candia.

In questo Gran Consejo, fu posto per li Consieri dar licentia a sier Bernardo Donado podestà di Castelfrancho poter venir in questa cità per zorni 15. Ave 687; 72 di no, e fu presa.

A di 5. La matina fo letere di campo, date 144* *pur a Losso in bergamascha, a di 3, hore 18, dil Griti et Nani.* Come tutti francesi, sguizari et nostri erano di quà di Ada, et che la paga per li francesi, qual vien di Franza, si havia aviso esser zonta in Vegevene; ma inteso di la scaramuza di 27 dil passato, per dubito di non perder li danari, erano ritornati con quelli a Verzelli; ai qual haveano scrito dovesseno venir perchè li manderiano a tuor securamente. *Item*, che li danari per la paga di sguizari che zonseno a Lecho, erano li et che li sguizari non si voleano mover se prima non tochavano danari, e che hauti torneriano a caxa da li 3000 in fuora, et francesi si meterano in Cremona, Lodi, Caravazo e li intorno, aspetando la Regia Maestà e le provision che 'l manda, et che nostri anderiano a Pontevigo ad alozar. *Item*, che sier Polo Nani capitano di Bergamo era ritornato in campo, et che 'l signor Prospero era alozato in quel locho, dove si fecè la scaramuza vicino a Trezo, e stavasi, e che 'l Ducha era ussito di Milan e vennto da lui. Il qual signor Prospero li havia richiesto ducati 3000 per il danno di cariazì persi e danari per